



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

AVVISO PUBBLICO

**per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR
22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali
di cui all'art. 10, comma 4 della LR 22/2018**

LINEA 1

Annualità 2022



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS - Regione Autonoma della Sardegna.
- DAR - Dipartimento Affari Regionali e Autonomie.
- Lingue di minoranze: sardo e catalano di Alghero, tutelate ai sensi della L 482/1999.
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese, tabarchino, come indicate nella LR 22/2018.
- Beneficiari: gli Enti Locali, le Camere di Commercio e le Aziende sanitarie, così come indicati all'art. 10, comma 3 della LR 22/2018.
- Destinatari: le persone fisiche partecipanti ai corsi di formazione, nonché i fruitori dei servizi dello Sportello linguistico e delle attività culturali.
- Operatori: associazioni e imprese che progettano e realizzano le attività culturali
- Progetti culturali: animazione culturale volta alla tutela, promozione e valorizzazione delle lingue minoritarie e alloglotte.
- UCS: Unità di Costo Standard.

2. FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie parlate in Sardegna e valorizzare le varietà alloglotte, la RAS finanzia progetti per sportelli linguistici, per formazione linguistica e a carattere culturale nell'ambito della tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza, in attuazione sia della L 482/1999, artt. 9 e 15, come previsto dal DLgs 16 del 13.01.2016 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale, sia della LR 22/2018.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", artt. 9 e 15.
- DLgs 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024, approvato con DGR 46/19 del 17.09.2020
- DDS 702 prot. 8593 del 21.05.2020 di approvazione della nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS più somme forfettarie) per progetti rientranti nell'ambito della promozione e valorizzazione della lingua sarda.
- DGR 17/34 del 19.05.2022 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018 art. 10, commi 4 e 5. Linee Guida annualità 2022".
- DGR 20/61 del 30.06.2022 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida annualità 2022. Approvazione definitiva"

4. RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse è pari a euro 1.361.618,00 di cui:

- euro 1.186.267,00 di assegnazioni statali per la lingua sarda ed euro 55.351,00 per il catalano di Alghero. Le risorse sono allocate nel capitolo SC03.0204 del Bilancio regionale 2022.
- euro 120.000,00 di fondi regionali di cui dell'art. 2 della LR 6/2012 comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali". Le risorse sono allocate nel capitolo SC03.0239 del Bilancio regionale 2022 e saranno utilizzate prioritariamente in favore delle minoranze linguistiche del gallurese, del sassarese e del tabarchino.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse si potrà eventualmente provvedere allo scorrimento delle graduatorie.

5 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi a presentare domanda sono definiti dall'art. 8, comma 3, del DPR 345/2001 e dall'art. 10, comma 3, della LR 22/2018: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie della Sardegna che non siano titolari di progetti della LINEA 1 (sportello linguistico e/o formazione e/o attività culturali) dell'annualità 2021/2022 (sia in qualità di enti capofila che come soggetti partecipanti all'aggregazione) finanziati con fondi statali e/o regionali e non ancora conclusi per qualsiasi ambito di intervento alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Non saranno ammessi gli Enti capofila e gli Enti espressamente indicati come aggregati nell'istanza di partecipazione alla Linea 1 dell'annualità 2021 (per qualsiasi ambito) il cui progetto non è stato ancora **concluso**.

Inoltre, non saranno ammesse le Province, le Comunità Montane o le Unioni di Comuni che non abbiano ancora **concluso** il progetto finanziato nell'annualità 2021, sempre per qualsiasi ambito di intervento della Linea 1.

Saranno, invece, regolarmente ammessi i Comuni non espressamente indicati come aggregati nella domanda di partecipazione presentata dalle Province, dalle Comunità Montane o dalle Unioni di Comuni per il 2021.

Per "progetto di Linea 1 concluso" si intende un progetto per il quale sia stata presentata dichiarazione di conclusione effettiva del progetto finanziato al Servizio Lingua e Cultura Sarda, prima della presentazione della domanda di finanziamento al presente Avviso.

Il Comune di Alghero, beneficiando di un contributo ad hoc per il catalano di Alghero stanziato annualmente dal DAR, potrà invece partecipare pur essendo beneficiario dell'annualità 2021 ancora in corso.

Per i progetti presentati per la lingua sarda, deve essere stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dall'art. 3 della L 482/1999.

Nel rispetto della delimitazione territoriale di cui sopra e delle norme del presente Avviso, gli Enti, nei cui territori coesistano storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, in caso di richiesta di attivazione di due o più moduli potranno scegliere di effettuare uno o più moduli in una lingua e uno o più moduli in un'altra. Non è possibile suddividere un modulo in due lingue diverse. Gli Enti proponenti potranno presentare domanda in forma singola o in forma aggregata, purché il progetto presentato si riferisca a un bacino complessivo di almeno 5.000 abitanti.

Gli Enti che aderiscono ad una aggregazione non possono far parte di un'altra, né possono presentare altro progetto in forma singola.

Non sono ammissibili progetti già sovvenzionati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.).

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 25.07.2022**; l'invio alla PEC indicata entro il termine stabilito è previsto **a pena di esclusione**; è cura del soggetto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

proponente accertarsi dell'avvenuta consegna della domanda inviata secondo il modulo A nel termine sopra indicato.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o scansionata con firma autografa; in questo caso dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza o arrivate a una PEC diversa da quella indicata;
- pervenute da soggetti non ammessi ex art.8 comma 3 del DPR 245/2001 e dell'art.10 comma 3 della LR 22/2018 e non aventi i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso;
- non sottoscritte, non corredate dalla documentazione completa o dotate di documentazione compilata non correttamente;
- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo.
- relative a progetti che non utilizzino la lingua minoritaria prescelta come veicolare.

8. COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI OPERATORI DI SPORTELLO, DEI FORMATORI E DEGLI OPERATORI CULTURALI

Nelle more di una certificazione linguistica, gli operatori di Sportello, i formatori e gli operatori dei progetti culturali potranno autocertificare una competenza assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). L'autocertificazione del livello di conoscenza e competenza assimilabile al livello C1 del QCER avrà durata limitata al presente Avviso ed efficacia per le sole attività di cui al presente Avviso e dovrà essere allegata dai beneficiari unitamente alla nota di avvio effettivo del progetto.

9. AMBITI DI INTERVENTO

Ai sensi degli artt. 9 e 15 della L 482/1999 sono finanziabili i seguenti interventi:

9.1 Attivazione di Sportelli linguistici

Gli Sportelli linguistici dovranno offrire servizi ai cittadini che intendano utilizzare la lingua tutelata nei rapporti con la PA e negli altri ambiti d'uso (esercizi pubblici, attività produttive, commercio, scuola, associazionismo, tribunali, sanità, etc.). Tali servizi, a titolo esemplificativo e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

non esaustivo potranno comprendere attività di informazione, promozione della lingua tutelata, nonché attività di traduzione, interpretariato e consulenze linguistiche rivolte, oltre che agli stessi Enti richiedenti, a cittadini, scuole, biblioteche, associazioni culturali e ricreative, etc.

Nel presente Avviso si intende privilegiare l'attività di Sportello linguistico operante in collaborazione e a supporto delle diverse realtà locali, rispetto all'attività di sportello tradizionale e a quella di traduzione degli atti amministrativi/politici dell'Ente, implementando la collaborazione con le scuole, l'URP degli Enti, con il Servizio Cultura e Socio/assistenziale, etc., per le informazioni dirette al pubblico, curando altresì la comunicazione via *web* e tramite *social media* per promuovere e sviluppare la presenza della lingua sarda nelle nuove tecnologie.

I servizi offerti dagli Sportelli linguistici, unitamente ai contenuti digitali di qualunque titolo acquisiti, realizzati o prodotti nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso e resi disponibili agli utenti, dovranno essere fruibili esclusivamente attraverso una specifica sezione del portale istituzionale dell'Ente beneficiario. I contenuti della sezione nella lingua di minoranza nel proprio sito istituzionale dovranno essere originali. Pertanto, saranno ammissibili unicamente le traduzioni di atti amministrativi e gli Avvisi alla popolazione. Non saranno altresì considerati ammissibili i siti web che attraverso un link inserito nel sito istituzionale dell'Ente rimandino ad altri siti non istituzionali o non appartenenti all'Ente beneficiario.

L'Ente beneficiario dovrà garantire la completa fruizione ed erogazione dei servizi per l'intero periodo delle attività progettuali.

L'attività di Sportello linguistico, a cura degli operatori qualificati selezionati, è suddivisa in moduli da 260 ore obbligatorie, comprenditive di tutte le attività di promozione, di consulenza, e di collaborazione con le scuole, per l'insegnamento, per la sensibilizzazione e per l'animazione territoriale e valorizzazione delle minoranze linguistiche realizzabili nell'attività di Sportello linguistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della LR 22/2018.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di Sportello linguistico è pari a **37,69 euro/ora**; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo di Sportello linguistico sarà pari a **euro 9.799,40** ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore di Sportello realizzate (260) e l'UCS (37,69 euro/ora).

All'interno di tale UCS, gli operatori di Sportello linguistico dovranno obbligatoriamente avere una retribuzione lorda non inferiore a 25 euro/ora.

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nell'articolo 16 dell'Avviso.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- le spese per ideazione/progettazione dell'attività di Sportello linguistico;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di una figura professionale di sportellista/traduttore con competenza attiva della lingua minoritaria assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- tutti gli altri costi diretti e indiretti dell'operazione.

Può essere richiesto un modulo di Sportello linguistico ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola:

Numero di abitanti	Moduli di Sportello linguistico
sino a 5.000	1
da 5.001 a 10.000	2
da 10.001 a 15.000	3
da 15.001 a 20.000	4
da 20.001 a 25.000	5
da 25.001 a 30.000	6
oltre 30.000	7

Il progetto deve riportare, il numero dei moduli di Sportello richiesti, il numero delle ore di presenza oraria settimanale e il totale annuo delle stesse.

9.2 Formazione Linguistica

L'intervento prevede l'istituzione di corsi di formazione destinati prioritariamente al personale dipendente e poi alla cittadinanza e finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria o varietà alloglotta.

Il progetto deve riportare il numero dei moduli formativi, il numero delle ore di lezione, il numero dei partecipanti ai corsi e il luogo in cui si svolgono.

Ogni modulo formativo deve prevedere una verifica finale. Tale intervento, infatti, deve garantire ai destinatari l'acquisizione di competenze nella lingua minoritaria, con lezioni che riguardino le regole ortografiche, con lettura, traduzione e conversazione, nonché accrescere la conoscenza



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di altre discipline, quali l'ordinamento regionale, la storia, la letteratura, la storia dell'arte, l'ambiente, la musica e le arti. etc., con l'utilizzo esclusivo della lingua di minoranza o alloglotta. Possono essere presentati moduli da 30 ore di formazione linguistica – di base o avanzata – che prevedano un numero minimo di partecipanti pari a 20.

Non possono essere conteggiati come partecipanti ai corsi di formazione né gli operatori di Sportello, né gli operatori che realizzano le attività culturali, che devono già possedere una competenza linguistica assimilabile al livello C1 del QCER. Si precisa altresì che se il beneficiario è titolare di più moduli formativi, salvo siano moduli differenti, non potranno partecipare gli stessi partecipanti; pertanto qualora in due o più corsi di formazione, organizzati dal medesimo beneficiario, siano presenti nominativi identici, verranno considerati come partecipanti ad un solo corso, a meno che i corsi non siano relativi a diversi gradi di conoscenza della lingua minoritaria (corso base, corso avanzato etc...), e sempre che tale articolazione dei corsi sia prevista nella proposta progettuale inviata.

Ogni partecipante al corso, ai fini della rendicontazione, deve aver frequentato per almeno 20 ore, in caso contrario non potrà essere conteggiato.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso o lo stesso si ridimensionasse, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 16 dell'Avviso.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di formazione è pari a 116,66 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a euro 3.500,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30) e l'UCS (euro 116,66 ora/corso).

Sono stati previsti, per ogni modulo formativo e pertanto ricompresi all'interno dell'UCS:

- Le spese di coordinamento;
- Le spese di ideazione/progettazione;
- Le spese per 1 formatore linguistico per la fase di realizzazione avente competenza attiva deve essere assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- tutti gli altri costi diretti e indiretti dell'operazione.

I costi sono stati valorizzati in analogia con le Linee Guida DAR per la parte relativa alla realizzazione di corsi di formazione linguistica, che prevede un compenso di 50 euro/ora per docente nella formazione.

Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al corso.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i corsi, sarà cura del Beneficiario metterli a disposizione.

Può essere richiesto un modulo di formazione linguistica ogni 5.000 abitanti secondo la seguente modalità:

Numero di abitanti	Moduli di formazione linguistica richiedibili per progetto annuale
sino a 5.000	1
da 5.001 a 10.000	2
da 10.001 a 15.000	3
da 15.001 a 20.000	4
oltre 20.000	5

9.3 Progetti culturali

La linea finanzia anche la realizzazione di progetti culturali svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinati a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

I progetti culturali sono finalizzati a stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

Sono ammesse le attività di animazione culturale in grado di arrivare direttamente alla popolazione e favorire uno scambio intergenerazionale: a titolo non esaustivo, verranno privilegiate iniziative che abbiano quale comune denominatore la promozione e valorizzazione delle specificità di ciascun territorio in lingua minoritaria, come ad esempio la realizzazione di brochure culturali o turistiche di promozione e valorizzazione delle lingue ammesse a tutela in Sardegna, laboratori e iniziative nei siti archeologici, nei musei e nei parchi, visite guidate nei luoghi della cultura in lingua minoritaria, presentazione di libri e animazione linguistica presso ludoteche e biblioteche comunali; prodotti di comunicazione e valorizzazione della lingua e della letteratura in lingua, animazione linguistica e tutoraggio nelle scuole di ogni ordine e grado, collaborazione con le imprese del territorio anche per la presentazione, l'etichettatura e la



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

vendita di prodotti delle tipicità gastronomiche della Sardegna in lingua minoritaria, promozione delle attività economiche della Sardegna con laboratori e visite guidate in lingua minoritaria.

Gli operatori scelti dall'Ente beneficiario per la realizzazione dell'animazione culturale a progetto dovranno avere una competenza conoscitiva della lingua minoritaria prescelta assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). e sarà cura dell'Ente beneficiario accertare e dichiararne la competenza in sede di comunicazione dell'Avvio del progetto.

Le spese ammissibili devono essere necessarie alla realizzazione del progetto proposto e incluse nel preventivo di spesa, nonché documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza diretta al progetto per la quale è stato assegnato il contributo.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:

- spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua, nonché a tutti i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto.
- eventuali costi operativi collegati direttamente al progetto e all'attività culturale, locazione di spazi, allestimenti, attrezzature e impianti, spese per digitalizzazione materiali.
- costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica.
- i costi per comunicazione e pubblicità del progetto culturale nel limite massimo del 15%;

Pertanto, a mero titolo esemplificativo, la realizzazione e stampa di brochure e/o la realizzazione di video che pubblicizzino il progetto culturale nel suo complesso rientrano fra i costi di comunicazione e pubblicità del progetto culturale coperti nel limite massimo del 15%, compreso il costo per il personale impiegato, mentre qualora brochure e video siano essi stessi un prodotto del progetto culturale la limitazione non si applica.

Non è ammesso un progetto culturale che si limiti alla realizzazione di brochure e/o video di promozione delle lingue minoritarie.

I costi indiretti non rientrano tra i costi ammissibili del progetto.

Non sono ammissibili tra i costi diretti le seguenti spese:

- Spese generali;
- Spese in conto capitale;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- Spese per l'acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;
- Interventi generici alla promozione della lingua e della legge a tutela;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Spese per ricerche storiche sulle minoranze linguistiche;
- Spese per manifestazioni canore o simili.

Una Commissione valuterà la congruità e coerenza, anche economica, del progetto con la L 482/99 e la LR 22/2018, l'ammissibilità delle spese, la qualità del progetto e la potenziale diffusione della lingua di minoranza utilizzata come veicolo e/o la risonanza ed incidenza dell'animazione culturale sul territorio e sulla popolazione secondo i criteri espressi nell'art. 1.7.

La Commissione ha facoltà di rideterminare il contributo richiesto in caso di spese ritenute non ammissibili o non congrue.

L'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a euro 5.000,00 ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola:

numero di abitanti	progetti culturali
sino a 5.000	5.000 euro
da 5.001 a 10.000	10.000 euro
da 10.001 a 15.000	15.000 euro
Oltre 15.000	20.000 euro

La Regione si riserva di effettuare verifiche a campione sulla corretta esecuzione dell'intervento.

10. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

La dotazione finanziaria del presente Avviso verrà ripartita tra i soggetti partecipanti in possesso dei requisiti di accesso e ammissibilità al contributo in oggetto in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione proponente - così come specificato nell'art. 9 indicante i moduli massimi richiedibili - nonché ai seguenti requisiti:

- sostenibilità amministrativa del soggetto proponente, compresa la valutazione su eventuali rinunce e/o revoche delle annualità precedenti;
- esperienza del soggetto proponente nella gestione dei fondi L 482/1999;
- articolazione del progetto nel territorio, compresa la partecipazione del territorio nella redazione della proposta progettuale;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- qualità della proposta progettuale; all'interno della qualità progettuale sarà attribuito un punteggio da zero a venti in base all'originalità ed innovatività del singolo progetto anche in relazione all'aderenza al territorio di riferimento.
- ricadute della proposta progettuale sulla popolazione di riferimento

La sussistenza dei requisiti di ammissibilità, valutazione ed individuazione dei beneficiari sarà effettuata attraverso un'apposita Commissione all'uopo nominata secondo i criteri di cui sopra ed i punteggi esplicitati nelle tabelle appresso:

CRITERI GENERALI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Sostenibilità del soggetto proponente	Adeguatezza della struttura tecnico-amministrativa coinvolta nel progetto e capacità di realizzare nei termini quanto richiesto dall'avviso, compresa la valutazione su eventuali rinunce e/o revoche delle annualità precedenti	10
Esperienza del soggetto proponente	Numero di progetti a cui si è partecipato come ente aggregato a valere sui fondi della L 482 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale un punto per ogni progetto (per qualsiasi ambito di intervento) fino a un massimo di 5 punti	5
	Numero di progetti realizzati in qualità di Ente capofila a valere sui fondi della L 482 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale 2 punti per ogni progetto (per qualsiasi ambito di intervento) fino a un massimo di 10 punti	10
Articolazione del progetto nel territorio	Coerenza delle attività proposte con le specificità socio-culturali del territorio	10
	Partecipazione del territorio nella redazione della proposta progettuale e modalità di condivisione della medesima con il territorio	10
Qualità proposta progettuale	Completezza e originalità della proposta progettuale, con particolare riferimento alla descrizione delle attività, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati attesi	15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

	Collaborazione e supporto alle diverse realtà locali (esercizi pubblici, attività produttive, commercio, scuola, associazioni, tribunali, sanità, URP degli Enti, Servizio Cultura e Socio/assistenziale per le informazioni dirette al pubblico, etc.).	20
Ricadute della proposta progettuale sulla popolazione di riferimento	Fasce di popolazione che si intende coinvolgere nell'iniziativa per favorire la trasmissione intergenerazionale	10
	Visibilità e diffusione dei risultati dell'iniziativa	10

La RAS potrà valutare la congruità dei progetti culturali presentati e rideterminare il contributo assegnato rispetto a quanto in sede di domanda dal beneficiario.

In caso di richieste di finanziamento eccedenti la disponibilità finanziaria, si procederà a richiedere la rimodulazione – qualora possibile – delle attività non finanziate completamente, sulla base del costo orario.

11. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta una Convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato.

La bozza della Convenzione sarà trasmessa ai beneficiari unitamente alla comunicazione della concessione del contributo e dovrà essere sottoscritta entro e non oltre 30 giorni a pena di revoca dell'intero contributo ai sensi e per gli effetti dell'art.17.

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato via PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, e da esso autorizzata.

12. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere avviati improrogabilmente e a pena di revoca del contributo entro 90 giorni dalla data di repertoriazione della Convenzione; il termine di conclusione dei progetti non può superare il 31.11.2023.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento controlli *-in itinere* ed *ex post* volta



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione nonché la corretta realizzazione delle attività da parte del Servizio Lingua e cultura sarda.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni e termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto della Convenzione stipulata.

Ogni eventuale modifica progettuale deve essere tempestivamente comunicata e accolta dall'Assessorato tramite la PEC all'indirizzo: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, a pena di revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 17.

14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà con anticipo del 100% all'atto del ricevimento da parte dell'Assessorato della nota ufficiale di avvio delle attività progettuali, compatibilmente con le iscrizioni dei fondi in bilancio e con la disponibilità di cassa.

La nota di avvio delle attività deve contenere il nominativo dell' associazione cui è stato affidata la realizzazione del progetto corredato del nominativo degli operatori di Sportello, della formazione e dei progetti culturali e dei relativi CV; nelle more della ultimazione della procedure di rilascio della certificazione linguistica provvisoria, la nota di avvio progetto dovrà contenere altresì, autocertificazione sottoscritta dai singoli operatori designati sulla propria competenza assimilabile al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). L'autocertificazione sopracitata avrà durata limitata al presente Avviso ed efficacia per le sole attività di cui al presente Avviso.

La liquidazione del contributo concesso è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nel Capitolo SC03.0204 e nel Capitolo SC03.0239.

Gli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della L 190/2012 sui Patti di integrità", dovranno prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione.

15. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro massimo 30 giorni dal termine del progetto, gli Enti beneficiari dovranno inviare una relazione finale sul progetto realizzato, nonché:

Per gli Sportelli linguistici:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che gli Sportellisti hanno effettivamente ricevuto una retribuzione pari 25 euro/ora;
- indicare il link della pagina internet in cui visionare tutta la documentazione (traduzioni, testi nella lingua minoritaria, etc.) che deve essere fruibile al pubblico.
- *Timesheet* mensile firmato dallo Sportellista e controfirmato dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo di tutte le 260 ore di Sportello.
- Nel caso di tutoraggio e collaborazione con le scuole è necessario prevedere accordi specifici con gli Istituti scolastici coinvolti dove si chiarisce il tipo di attività, date e orari, con la controfirma del Dirigente scolastico.

Per la formazione linguistica

- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che l'ammontare della retribuzione oraria onnicomprensiva del personale addetto ammonta a 50 euro/ora e che è stata effettuata la verifica finale dei corsi effettuati;
- registri sottoscritti dal formatore, controfirmati dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo e foglio presenze sia in formato excel che trasformato in pdf sottoscritto dal formatore controfirmati dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo;

Per i progetti culturali:

In relazione ai costi diretti, dovrà essere fornita la rendicontazione degli stessi in accordo con il preventivo approvato, mediante trasmissione di fatture parlanti (con indicazione di brochure o materiale audiovisivo, sia di pubblicità e comunicazione e delle spese dirette secondo quanto precisato nell'art. 9.3). Non saranno riconosciute spese non correttamente preventivate in sede di presentazione della domanda o comunque difformi dalle percentuali di ammissibilità del presente avviso.

In sede di rendicontazione all'interno dei singoli moduli possono essere tollerate variazioni compensative tra voci di spesa nella misura massima del 20%, fermo restando il totale del piano di spesa approvato, e i limiti riportati nell'Avviso per le spese di comunicazione.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli anche *in loco* sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

16. DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista la possibilità di decurtazione della sovvenzione sulla base delle seguenti regole:

Sportelli linguistici

La decurtazione sarà proporzionale al numero di ore effettivamente realizzate; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di mancata realizzazione delle ore di attività di sportello si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (*timesheet*) si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

Formazione linguistica

La decurtazione sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di riduzione del numero dei partecipanti al corso rispetto al numero minimo previsto dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/20;
- in caso di mancata realizzazione di ore laboratoriali, si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

Progetti culturali

La decurtazione sarà commisurata sulla base delle spese non ritenute ammissibili; il 15% delle spese per comunicazione e pubblicità verrà conseguentemente rideterminato sulla base delle spese ritenute ammissibili.

17 REVOCA

E' prevista la revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto entro 90 giorni dalla data della Convenzione sottoscritta; per avvio del progetto si intende l'effettivo avvio delle attività progettuali. (attività rientranti nella definizione di sportello, attività formativa, progetto culturale).



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Mancata sottoscrizione della Convenzione entro 30 giorni dal ricevimento della bozza della convenzione ai sensi e per li effetti dell'art. 11.
- perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari.
- mancata comunicazione all'Assessorato di modifiche progettuali;
- mancata presentazione della relazione e rendicontazione nei termini e nelle modalità previste dell'Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.
- realizzazione progettuale con modalità o tempi difformi rispetto a quanto approvato e/o successivamente comunicato o destinazione delle risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato utilizzo della lingua minoritaria tutelata come veicolare.
- In tutti i casi di violazione di qualsiasi norma di cui al presente Avviso.

Qualora siano stati finanziati diversi ambiti (Sportello, formazione, progetti culturali) e il beneficiario non li abbia attivati tutti, la RAS potrà procedere alla revoca parziale dei contributi relativi agli ambiti non attivati.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare:

- Cristiano Becciu e-mail: cbecciu@regione.sardegna.it
- Carla Rossi e-mail: crossi@regione.sardegna.it

19. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Ass.to della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del DLgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna, al link <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

20. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.